

# 5 Gli osservatori di Monte San Simeone

## DALLA CASERA ALLA CRESTA PANORAMICA

### Tempo di visita

Ore 3.

### Difficoltà

*Escursionistiche, con un breve tratto fuori traccia. Per raggiungere il punto di partenza è necessario guidare lungo una strada tortuosa e stretta, edificata per esigenze militari nel Ventennio. La strada copre 900 m di dislivello.*

### Nota per le scuole

*Itinerario non adatto a gruppi scolastici, sia perché il punto di partenza non è raggiungibile dagli autobus, sia perché presenta qualche passo ripido e fuori sentiero.*

*L'imbocco della galleria franata, presso l'osservatorio San Simeone ovest.*

Nelle pagine seguenti: dall'osservatorio San Simeone ovest la visuale abbraccia il Monte Festa con il forte e l'anticima, la Valle del Tagliamento, la piana di Tolmezzo e le montagne della Carnia.

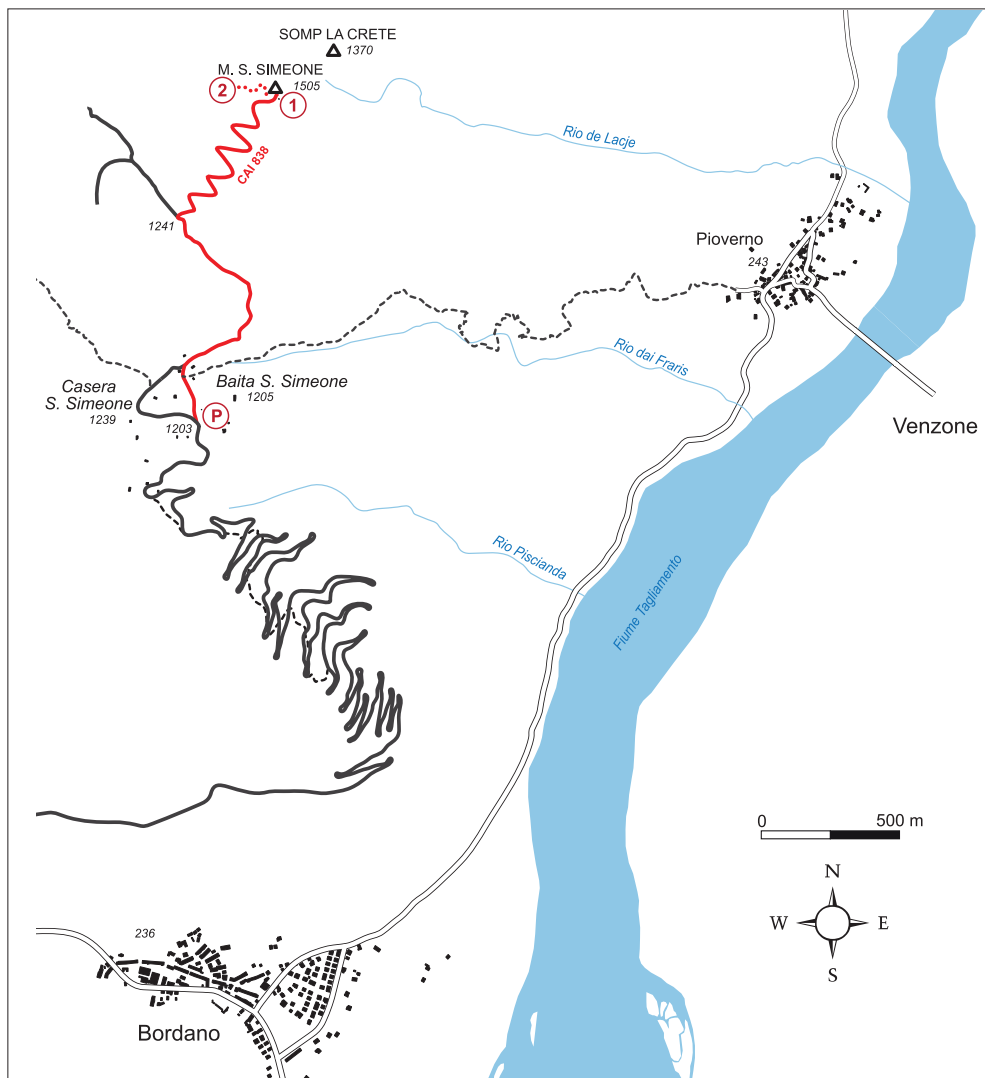


Dal punto di partenza, contrassegnato dal divieto di transito veicolare, si percorre la rotabile sterrata attenendosi alle segnaletiche CAI che indirizzano al Monte San Simeone. Dopo circa un quarto d'ora, si devia sulla destra per il sentiero CAI 838 che, in netta salita, conduce alla vetta (quota 1505 m) attraverso un caratteristico pendio boscoso disseminato di formazioni rocciose calcaree.

Poco prima della sommità, sulla sinistra non si possono ignorare alcune recenti strutture dotate di pannelli fotovoltaici. A ben guardare, quei container poggiavano sul ripiano scavato negli anni precedenti la Grande Guerra per ospitare il ricovero dell'osservatorio est del Monte San Simeone. Tant'è che, sparse sul prato circostante, emergono numerose tracce cementizie dell'antico muro. Oltre al ricovero, ogni osservatorio doveva avere anche un buon punto di osservazione: qui, non protetto da blindature fisse, era situato lungo la cresta, qualche decina di metri a levante della vetta.

Lo stupendo panorama sulla Val Venzonassa e quello sullo sbocco di Gemona, all'epoca apprezzabile grazie alla minore intensità della vegetazione, giustificavano la presenza dell'osservatorio, precipuamente finalizzato a dirigere il fuoco del forte di Monte Festa verso obiettivi che fossero apparsi nelle dette aree (non visibili dal forte). Lo scenario è eccezionale anche su luoghi strategicamente importanti che pure risultavano controllati dal Festa, come Stazione per la Carnia, Amaro, lo sbocco del Canal del Ferro con i rispettivi tronchi ferroviari, il dirimpettaio Monte Soreli (dove esisteva un altro osservatorio). Non a caso, nel 1917 s'ideò la realizzazione, mai attuata, di una galleria cannoniera sotto questa dominante cima dedicata a San Simeone.

Merita ora proseguire, senza traccia certa ma pure senza difficoltà diverse dall'aggiramento di qualche masso (non esporsi sul baratro settentrionale!), lungo il filo della cresta che procede verso ovest. Superati circa 10 minuti di cammino in leggera discesa, al limitare di un'ampia radura spiccano le fatiscenti vestigia murarie del ricovero che serviva l'osservatorio occidentale del San Simeone. Il punto di osservazione era situato su un tondo pronunciamento del crinale, al quale si poteva accedere mediante una caverna (questa, diversamente dal ricovero databile nell'anteguerra, dovrebbe risalire al 1917), oggi crollata ma facilmente localizzabile. La visuale spazia su Tolmezzo e sull'immissione della Val But in quella del maggior fiume friulano. Durante la Grande Guerra, data la minor vegetazione, si dominava anche lo snodo di Carnia con la retrostante porta strategica del Canal del Ferro. Quest'osservatorio vantava un collegamento ottico diretto col forte di Monte Festa, che è tuttora perfettamente fotografabile. Ancora, da qui si esercitava una buona sorveglianza dei versanti nord-orientali sottostanti le batterie del Festa, utile per la loro difesa ravvicinata. Il rientro avviene intraprendendo a ritroso l'itinerario effettuato in salita.



### **Punto di partenza**

Casera San Simeone (Comune di Bordano), sull'altopiano dell'omonimo monte (GPS N46.33328 E13.10283).

### **Punti notevoli**

1 Vestigia osservatorio San Simeone est (GPS N46.34358 E13.10633).

2 Vestigia osservatorio San Simeone ovest (GPS N46.34459 E13.10316).



